

All' Illustrissimo Signore
Il Signor Cavaliere
Alberto Thorvaldsen

alle sue mani

1817.

69
Senna - Dec^o. 31. - 1817

1817.

55

Carissimo Thorvaldsen Thorvaldsens Museums
ARKIV.

Le Signore Cumming Gordon, Dame
Scotese di Piazza distinta, stanno per partirsene,
unitamente al Fratello, all' eterna Città;
ed io volendo farle una cosa grata,
le procurerei di fare la vostra conoscenza. -
Io dunque vi raccomando tanto e poi tanto
queste amabili Signorine, pregandovi
di mostrarle in persona le vostre belle
Opere, che ^{codesta} ~~queste~~ sono in caso
di apprezzarle. - Può darsi che verranno
allo studio accompagnate da un'altra
Signora, di nome Mackenzie Seaforth.
In quel caso anche in favore di lei, che è
altrettanto distinta persona, vi pregherei
delle vostre amichevoli cure; e tanto più
che codesta Signora ha delle grande disposizioni
non soltanto per le belle arti generalmente,
ma specialmente per modellare.

Non mi scocio punto in questo paese ritirato.
Ma non per questo lascio di pensare a Roma

3/12 1817 55

ed agli amici colà da me abbandonate, abban-
donate però, come lo spero, per un tantino soltanto.
Poiché, sbrigate che saranno le faccende che
mi hanno trasportate costì, non tarderò un
momento di tornare per la quarta volta
a un Uttà, che di tutti i luoghi
forestieri che mi vengono visitati, è assai
più al genio mio. - Addio caro Thorvaldson,
conservatevi bene e credetemi,

Contra affettuosissimo amico,
Arthur Carrighan

Tanti saluti alla nostra Teresa, ed ai
bravi amici de Palazzo Gavotti, cioè ai
Dinetti, e a nostro incomparabile Barone
Richardstein. - I miei Gessi sono arrivati
a Livorno in buona condizione.

Io vi auguro un buon capo d'anno.